

REGIONE EMILIA ROMAGNA FONDO ENERGIA

La Regione Emilia Romagna ha costituito il Fondo Multiscopo di finanza agevolata che per il settore energia intende sostenere i progetti di efficientamento energetico nelle imprese e l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.

SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari dell'intervento sono le **tutte le imprese** in forma singola e associata con localizzazione produttiva sede nel territorio della Regione Emilia Romagna, attive alla data di presentazione della domanda e che abbiano l'attività principale compresa nelle sezioni della classificazione delle attività economiche (ATECO 2007) di seguito riportate:

- o SEZIONE B "Estrazione di minerali da cave e torbiere";
- o SEZIONE C "Attività manifatturiere";
- o SEZIONE D "Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata";
- o SEZIONE E "Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento";
- o SEZIONE F "Costruzioni";
- o SEZIONE G "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli";
- o SEZIONE H "Trasporto e magazzinaggio";
- o SEZIONE I "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione";
- o SEZIONE J "Servizi di informazione e comunicazione";
- o SEZIONE L "Attività immobiliari";
- o SEZIONE M "Attività professionali, scientifiche e tecniche";
- o SEZIONE N "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese";
- o SEZIONE P "Istruzione";
- o SEZIONE Q "Sanità e assistenza sociale";
- o SEZIONE R "Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento";
- o SEZIONE S "Altre attività di servizi".

INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al finanziamento del Fondo, secondo le modalità previste, le seguenti tipologie di intervento:

- A. efficientamento energetico delle imprese;
- B. realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo;
- C. interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici;
- D. interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare.

I giustificativi di spesa dovranno avere data successiva a quella di presentazione della domanda.

ENTITA' E TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

Il Fondo interviene finanziando il 100% del progetto presentato così composto:

- **75% a tasso zero** attraverso risorse pubbliche del Fondo
- **25% a un tasso convenzionato** pario all'Euribor a 6 mesi mmp + spread massimo del 4,99% attraverso risorse messe a disposizione degli Istituti di credito convenzionati.

I finanziamenti, nella forma tecnica di mutuo chirografario, possono avere la durata compresa tra **18 e 96 mesi** (incluso un preammortamento massimo di 18 mesi), **con un minimo di 25 mila euro fino ad un massimo di 1 milione di euro** (il massimale deve comprendere anche l'eventuale contributo a fondo perduto di cui sotto).

Il Fondo concede, inoltre, un CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, che copre solo le spese tecniche sostenute per la diagnosi energetica, e/o lo studio di fattibilità, e/o la preparazione del progetto d'investimento.

L'importo massimo del contributo non potrà superare il 12,5% della quota pubblica

di finanziamento ammesso e verrà erogato dopo la rendicontazione finale del progetto.

L'importo del contributo richiesto a fondo perduto non potrà far parte delle spese coperte dal finanziamento agevolato. Pertanto, qualora l'impresa sia interessata alla richiesta del contributo a copertura del costo della diagnosi/progetto, dovrà inserire tale importo nell'apposito spazio del modulo di domanda e non nell'elenco delle voci di spesa relative al finanziamento.

BANCHE CONVENZIONATE

- BPER Banca
- Crédit Agricole – Cariparma
- Monte dei Paschi di Siena
- La Cassa di Ravenna
- Banca di Imola SpA
- La BCC - Credito Coop.vo ravennate forlivese & imolese
- BCC Felsinea
- Emil Banca
- Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo
- Banca di Bologna
- Banca Centro Emilia
- BCC Sarsina
- Credito Cooperativo Romagnolo
- RomagnaBanca
- BCC Romagna Occidentale
- Banca Malatestiana
- RivieraBanca
- Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano - Credito Cooperativo
- Banca del Veneto Centrale

RENDICONTAZIONE PARZIALE E RICHIESTA DI EROGAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALL'ISTITUTO DI CREDITO ALL'EROGAZIONE

Entro 4 mesi dalla data di concessione pena la decadenza dall'intervento agevolato, l'impresa dovrà inviare al Gestore la rendicontazione parziale delle spese per almeno il 50% dell'importo ammesso, ed alla richiesta di erogazione del finanziamento.

L'impresa dovrà compilare la modulistica predisposta ed allegare copia dei titoli di spesa (fatture, note di addebito o altra documentazione equivalente fiscalmente valida).

Ricevuta tale rendicontazione e conclusa l'istruttoria, il Gestore metterà a disposizione dell'Istituto di credito convenzionato la somma relativa alla provvista pubblica, autorizzando contestualmente la banca a procedere con l'erogazione del finanziamento complessivo all'impresa beneficiaria.

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro 12 mesi dalla delibera del finanziamento.

Tutti i pagamenti dovranno essere tracciabili.

SCADENZA

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 10 del ~~25 ottobre~~ 8 novembre alle ore ~~16.00~~ 13,00 del ~~30 novembre~~ 11 dicembre 2023 salvo esaurimento fondi.**

Ricordiamo che per poter presentare la domanda occorre essere in possesso della predelibera da parte della banca.

Per eventuali ulteriori informazioni vi invitiamo ad inviare una mail a:
finanzaimpresa@confesercentimodena.it

L'UFFICIO FINANZA DI IMPRESA